



Mar Ligure



Area naturale protetta di interesse locale Sterpaia

- WTG - di progetto
- SE TERNA 132 kV
- WTG - realizzati
- Impianti fotovoltaici
- Linea ferroviaria
- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua
- Corsi idrici - aree tutelate
- Zone umide - aree tutelate
- Riserve statali
- Parchi provinciali
- Riserve provinciali
- Territori coperti da foreste e boschi
- Beni architettonici tutelati
- Zone di interesse archeologico
- Aree di notevole interesse pubblico

- 1** Comune di Piombino (LI)
- 2** Comune di Campiglia Marittima (LI)
- 3** Parco archeologico di Baratti e Populonia
- 4** Centrale termoelettrica ENEL - Torre del Sale
- 5** Polo industriale Piombino

LETTURA DEL CONTESTO



L'area prescelta per la realizzazione del parco eolico in progetto ricade in una parte dei territori comunali di Piombino e Campiglia Marittima interessati da talune criticità e che parallelamente possiedono delle potenzialità che possono restituire al territorio elementi di valorizzazione.

Il parco eolico in progetto è ubicato nella porzione meridionale della Provincia di Livorno, più precisamente a sud dei rilievi delle colline Metallifere, nella pianura della Val di Cornia. In questo territorio, la costa occidentale dall'insediamento di San Vincenzo al Parco Naturale di Rimigliano apre alla panoramica sul golfo di Baratti, il promontorio di Populonia ed il Parco Naturale ed Archeologico del Promontorio di Piombino; verso sud il golfo di Follonica con il porto di Piombino, l'area naturalistica Padule Orti Bottagone e le spiagge da Torre del Sale a Torre Mozza. L'intensivo sistema culturale della valle è ancora caratterizzato dalla minuta tessitura territoriale delle colture prevalentemente orticole, ma la vegetazione di margine di salici e pioppi tende alla scomparsa totale e le case coloniche sparse stanno perdendo i caratteri dell'architettura rurale. Le necessità irrigue costituiscono una grave problematica diffusa per l'ingressione salina e l'inquinamento in relazione alle attività industriali dell'area di Piombino.

Il porto di Piombino e le strutture industriali delle Acciaierie costituiscono una risorsa storica ed economica importante per questo territorio; il porto garantisce il principale collegamento turistico con l'Elba e l'Arcipelago Toscano, di forte impatto soprattutto in relazione alla stagione balneare (viabilità, parcheggi, strutture di servizio ed accoglienza temporanea). Il golfo di Baratti conserva una necropoli monumentale etrusca di grandissima importanza storica, archeologica e culturale testimonianza dello sfruttamento del ferro. Populonia rappresenta già dal IX secolo a.C. un importante approdo strategico nel Mediterraneo per il commercio sinergico. I ritrovamenti archeologici oltre a rappresentare un'importante testimonianza, valorizzata dall'interesse culturale dei parchi della Costa degli Etruschi, si inseriscono nel paesaggio costiero e della Val di Cornia con notevole valore scenico-percettivo.

Il sistema dei Parchi della Val di Cornia costituisce un elemento di raccordo tra le aree protette situate sulla costa e quelle collinari che permettono di ripercorrere la storia di questa porzione di territorio, dagli etruschi fino ai nostri giorni, all'interno di un articolato complesso paesaggistico. Il sistema comprende infatti il Parco archeologico-minerario di San Silvestro, il Parco archeologico Baratti e Populonia, il Parco interprovinciale di Montioni, i Parchi della Costa orientale e della Sterpaia e l'Oasi Orti Bottagone.

L'intorno di progetto è caratterizzato dalla presenza di numerosi compluvi derivanti dalle attività di bonifica che sono state attuate nel corso dei decenni, appartenenti al bacino del Fiume Cornia, che nell'insieme formano un reticolo idrografico piuttosto rettificato e regimato, che attraversano l'area di progetto in direzione nord-sudovest. È in corrispondenza del suddetto reticolo, che si ritrovano gli elementi di naturalità più significativa e che, insieme ai filari alberati e ad alcune macchie boschive, di fatto rappresentano i principali corridoi ecologici presenti nel sito di progetto. Questi lembi di naturalità assumono ancor più rilievo se inseriti nel sistema della Rete ecologica anche considerata la presenza boschi di maggiore estensione nei territori di Piombino, Suvereto e Follonica.



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO NEI TERRITORI COMUNALI DI PIOMBINO E CAMPIGLIA MARITTIMA (LI) LOC. CAMPO ALL'OLMO POTENZA NOMINALE 57,6 MW

PROGETTO DEFINITIVO - SIA

PROGETTAZIONE E SIA
 Ing. Fabio PACCAPELO
 Ing. Andrea ANGELINI
 Ing. Antonella Laura GIORDANO
 Ing. Francesca SACCAROLA
 COLLABORATORI
 Ing. Giulio MONTONE
 Ing. Francesco DE BARTOLO

STUDI SPECIALISTICI
 GEOLOGIA
 geol. Matteo DI CARLO
 ACUSTICA
 Ing. Antonio FALCONE
 NATURA E BIODIVERSITÀ
 BIOPHILA - dr. Gianni FALLARCO dr. Michele BUX
 STUDIO PIEDO-AGRONOMICO
 dr. Gianfranco GIUFFRIDA
 ARCHEOLOGICO
 ARSARCHEO - dr. archeol. Manuele PUTTI dr. archeol. Gabriele MONASTERO

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE
 arch. Gaetano FORMARELLI
 arch. Andrea GIUFFRIDA

PD.AMB. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE	REV.	DATA	DESCRIZIONE
AMB.2 Lettura del contesto			

